# RICHIESTA DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO/ADDETTO ALL'ASSISTENZA PER ASSISTENZA SCOLASTICA

tuto dell'anno successivo	per l'ar	nno scolastico	anno succe	ssivo	
ato dell'allilo successivo		(da inviare ent	ro il 15 marzo	))	
Istituto		Via _		Comune	
telfa	ax	ema	ail		
		chiesta 🗌		Rinnovo	se già fatta negli precedenti (ancho scuole paritarie)
L'alunno		nato a		il	M  F
residente a		via		n tel	·
frequentante nell'anno in co					
n asilo nido					
 ☐ infanzia					
☐ primaria		statale	Ш		
☐ secondaria 1 grado	)	paritaria			
☐ secondaria 2 grado		·			
☐ CFP					
Indirizzo del plesso					
☐ infanzia ☐ primaria ☐ secondaria 1 grado	)	statale paritaria			
□ secondaria 2 grado □ CFP					
Istituto					
tel fax _					del bambino
Indirizzo del plesso	per gli usc	enti lasciare in l	oianco		<i>/</i> .
	<u> </u>	$-$ 1 $_{\odot}$			
nella classe??)	con n alu	$\sim$		n ore settimanali	??
su un totale di n ore settim		# 47	nor la clacco	con il seguente ora	ario settimanale (di
	nanali(:	previste	per la ciasse	oon ii seguente on	ano settimanale (ai
frequenza dell'alunno):	nanali <u>(</u>	previste _	per la classe	oon ii oogaciite ore	ano settimanale (di
frequenza dell'alunno):		provioto	per la classe		
	matt	ino		por	neriggio
		provioto	mensa		
lunedì martedi	matt	ino uscita	mensa	por entrata	neriggio
lunedì martedi mercoledì	matt	ino uscita Fre	mensa quenza dell	por entrata l'alunno	neriggio
lunedì martedi	matt	ino uscita Fre	mensa	por entrata l'alunno	neriggio

Si può aggiungere che nell'anno in corso il bambino ha frequentato solo x ore ma l'anno successivo frequenterà tutto l'orario scolastico.

a maggio anno		a setten	nbre	anno prossimo N. B. NON SUPERARI	=
precedente		7		IL MONTE ORE DI	
(controllare paritarie)				FREQUENZA DELL'ALUN	INC
Anno in corso	Richieste	Assegnate	Nuovo anno	Richieste	
Ore settimanali di sostegno			Ore settimanali di sostegno		
Ore settimanali di assistenza			Ore settimanali di assistenza		
Poriodo dolla giornata richios	to as dura	nte la mensa -	per l'accoglienza - a	metà mattina per i laborato	ri

**DESCRIZIONE DELL'ALUNNO** 

VENGONO

LETTE IN

SEDE DI

**GLPT** 

al pomeriggio (dalle ... alle ...). SE CI SONO POCHE ORE

SCEGLIERE (coerenza con richiesta) e MOTIVARE

Den siene van enterenie I.C.E. indiene le manité del machiere estiliere ne

Per ciascuna categoria I.C.F. indicare la gravità del problema utilizzando la seguente scala:

[0 = nessun problema; 1 = problema lieve; 2 = problema medio; 3 = problema grave; 4 = problema completo.] Inoltre, tracciare una crocetta nella colonna Assistenza se, per quella categoria, necessita anche dell'aiuto di un grave: 50-95%

Operatore Socio-Sanitario/addetto all'assistenza.

## 1) AREA DELL'AUTONOMIA PERSONALE NELLA SCUOLA

a) Cura della persona	0	1	2	3	4	Assistenza
d 510 lavarsi				X		X
d 530 bisogni corporali				X		X
d 540 vestirsi		X				
d 550 mangiare				X		X
d 560 bere			X			

necessita assistente

nessun: 0-4%

medio: 25-49%

completo: 96-100%

lieve: 5-24%

(fonte ICF)

(coerenza con ore)

Eventuali osservazioni: il bambino deve essere guidato nel lavarsi le mani e in tutti gli aspetti della cura della propria persona quali: andare in bagno, pulirsi e tenersi pulito...

Il bambino deve essere guidato nell'uso delle posate, nel mangiare senza sporcarsi, nella selezione del cibo...

b) Mobilità	0	1	2	3	4	Assistenza
d 415 mantenere una posizione corporea				X		X
d 430 sollevare e trasportare oggetti						
d 440 uso fine della mano per l'autonomia (vestirsi), non la did	lattica	1				
d 445 uso della mano e del braccio						
d 450 camminare						
d 455 spostarsi						
d 460 spostarsi in diverse collocazioni				X		

Eventuali osservazioni: il bambino deve essere controllato e guidato per mantenere la posizione corporea per un periodo di tempo adatto senza fuggire e mettersi in periodo

c) Compiti e richieste generali	0	1	2	3	4	Assistenza
d 210 intraprendere un compito singolo					X	X
d 220 intraprendere compiti articolati						
d 230 eseguire la routine quotidiana				X		X
d 240 gestire la tensione ed altre richieste di tipo psicologico				X		

Eventuali osservazioni: il bambino non riesce in autonomia a portare a termine un singolo compito quale prendere il materiale, spostare e gestire il materiale durante le ore. Il bambino non riesce a comprendere i

## 2) AREA RELAZIONALE NELLA SCUOLA pericoli e può mettere in situazioni di pericolo per sé e per i compagni.

a) Interazioni e relazioni interpersonali	0	1	2	3	4	Assistenza
d 710 interazioni interpersonali semplici				X		X
d 720 interazioni interpersonali complesse						

Eventuali osservazioni: il bambino ha bisogno di una guida per comprendere e strutturare le interazioni con gli altri compagni di classe

### 3) AREA DELLA COMUNICAZIONE NELLA SCUOLA

a) Comunicazione	0	1	2	3	4	Assistenza
d 310 comunicare con – ricevere – messaggi verbali				Χ		X
d 315 comunicare con – ricevere – messaggi non verbali						
d 330 parlare			X			
d 335 produrre messaggi non verbali						

Eventuali osservazioni: il bambino necessita di una guida per comprendere i messaggi dei compagni e dei docenti. Il bambino non parla e necessita dell'aiuto di un adulto per comunicare con compagni e docenti

### **DESCRIZIONE DEI FATTORI AMBIENTALI**

Per ciascuna tipologia di fattori ambientali, in relazione ai bisogni dell'alunno/a, scrivere quali sono disponibili ed in uso (facilitatore) e quali sono assenti o presenti in modo insufficiente (barriera).

e 115 prodotti e tecnologia per l'uso personale nel stabilizzatori, ecc.)	lla vita quotidiana (protesi, tutori, tavoli, sedie, seggiole,
Disponibili e in uso (facilitatori)	Assenti o presenti in modo insufficiente (barriere)
tavoli adattati – sedie	
e 120 prodotti e tecnologia per la mobilità e il tras carrozzine, tricicli, carrelli, deambulatori, so	porto in ambienti esterni ed interni (ausili per camminare, ollevatori, ecc.)
Disponibili e in uso (facilitatori)	Assenti o presenti in modo insufficiente (barriere)
indicare anche gli spazi se ci sono	
e 125 prodotti e tecnologia per la comunicazione	(comunicatori, protesi acustiche, impianti cocleari, tavole
di comunicazione, strumenti ottici, program	
Disponibili e in uso (facilitatori)	Assenti o presenti in modo insufficiente (barriere)
computer per comunicare - comprendere (non s	tud <mark>jare - didattica)</mark>
e 150 prodotti e tecnologia per il pubblico utilizzo o montacarichi, bagni per disabili, ecc.)	dell'edificio scolastico (rampe di accesso, ascensori o
Disponibili e in uso (facilitatori)	Assenti o presenti in modo insufficiente (barriere)
bagni per disabili	
	ività quotidiane in ambito scolastico (Operatore Socio- alla comunicazione, educatore, collaboratore scolastico,
Presenti (facilitatori)	Assenti o presenti in modo insufficiente (barriere)
Collaboratori scolastici	Collaboratori scolastici – addetta

Interventi messi in atto dalla Scuola per favorire l'autonomia dell'alunno/a

Guida nella relazione con il personale per comprendere le necessità e i bisogno del bambino/ragazzo. Strutturazione di ambienti adatti sia nell'uso dei materiali scolastici sia nella conoscenza delle prassi quali: spostamenti, uso di servizi, uso di aule speciali...

Controllo di tutto il personale per eventuali comportamenti a rischio e guida durante i momenti di gioco per evitare che il bambino/ragazzo metta a rischio sé stesso o i compagni

all'interno del PEI bisogna scrivere COSA FA L'ASSISTENTE, QUANDO E CHE OBIETTIVI DI AUTONOMIA DEVE OTTENERE (sezioni 7 e 9 "Risorse professionali...")

Compiti previsti per Operatori Socio-Sanitari/addetti all'assistenza all'i riferimento alle categorie per le quali è stato individuato un bisogno)	nterno del Piano Educativo Individualizzato (	con
AREA DELL'AUTONOMIA PERSONALE NELLA SCUOLA:	Z Q Q Q Q Q Q Q Q Q Q Q Q Q Q Q Q Q Q Q	
L'assistente dovrà guidare il bambino in tutti i momenti della cura svestirsi, riporre gli indumenti/i giochi/il materiale, andare in bagne Durante la mensa l'assistente dovrà aiutare il bambino/a ad usare o sporcarsi, a mangiare in modo corretto tutto quello che gli viene	o e lavarsi le mani. e le posate, a mangiare senza sporcare	
SPECIFICARE IN COERENZA CON I BIS	OGNI, L'ORARIO, GLI AMBIENTI	
AREA RELAZIONALE NELLA SCUOLA		
Aiutare il bambino/ragazzo nei giochi strutturando la relazione co faccia male a sé stesso o ad altri. Guidarlo a riconoscere i pericol quotidiane. Aiutarlo nei momenti in cui deve partecipare guidando	li e a interiorizzare regole e routine	
AREA DELLA COMUNICAZIONE NELLA SCUOLA  Favorire l'espressione dei bisogni, necessità e desideri del bambir dei messaggi dei compagni, del personale sia orali che scritti. Gui comunicazione	no/ragazzo. Favorire la comprensione dare nell'uso di strumenti per la	
ata	Il Dirigente Scolastico	
IN UN FOGLIO SEPARATO LE FIRME	Il Dirigente Scolastico (timbro e firma)	
IN UN FOGLIO SEPARATO LE FIRME	(timbro e firma)	
IN UN FOGLIO SEPARATO LE FIRME  Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 sulla riservatezza dei dati person il sottoscritto	(timbro e firma) nali,	
IN UN FOGLIO SEPARATO LE FIRME  Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 sulla riservatezza dei dati persor	(timbro e firma) nali,	

PER GLI ALUNNI CHE GIÀ FREQUENTANO L'ISTITUTO:

- 1. SE RIMANGONO NELL'ISTITUTO NELL'A.S. 2024/25 FAR FIRMARE IL DOCUMENTO CARTACEO DA ENTRAMBI I GENITORI E PORTARLO IN SEGRETERIA ENTRO IL 1 FEBBRAIO 2024.
- 2. SE ANDRANNO IN UN ALTRO ISTITUTO NELL'A.S. 2024/25 CONSEGNARE IL DOCUMENTO CARTACEO IN SEGRETERIA ENTRO IL 1 FEBBRAIO 2024.
- 2. INVIARE VIA MAIL A tvic87800l@istruzione.it e per conoscenza ai rispettivi Referenti (Zanoni Calcagni Montecchio) COPIA DEL DOCUMENTO IN FORMATO EDITABILE (.doc/.odt) ENTRO IL 1 FEBBRAIO 2024.